

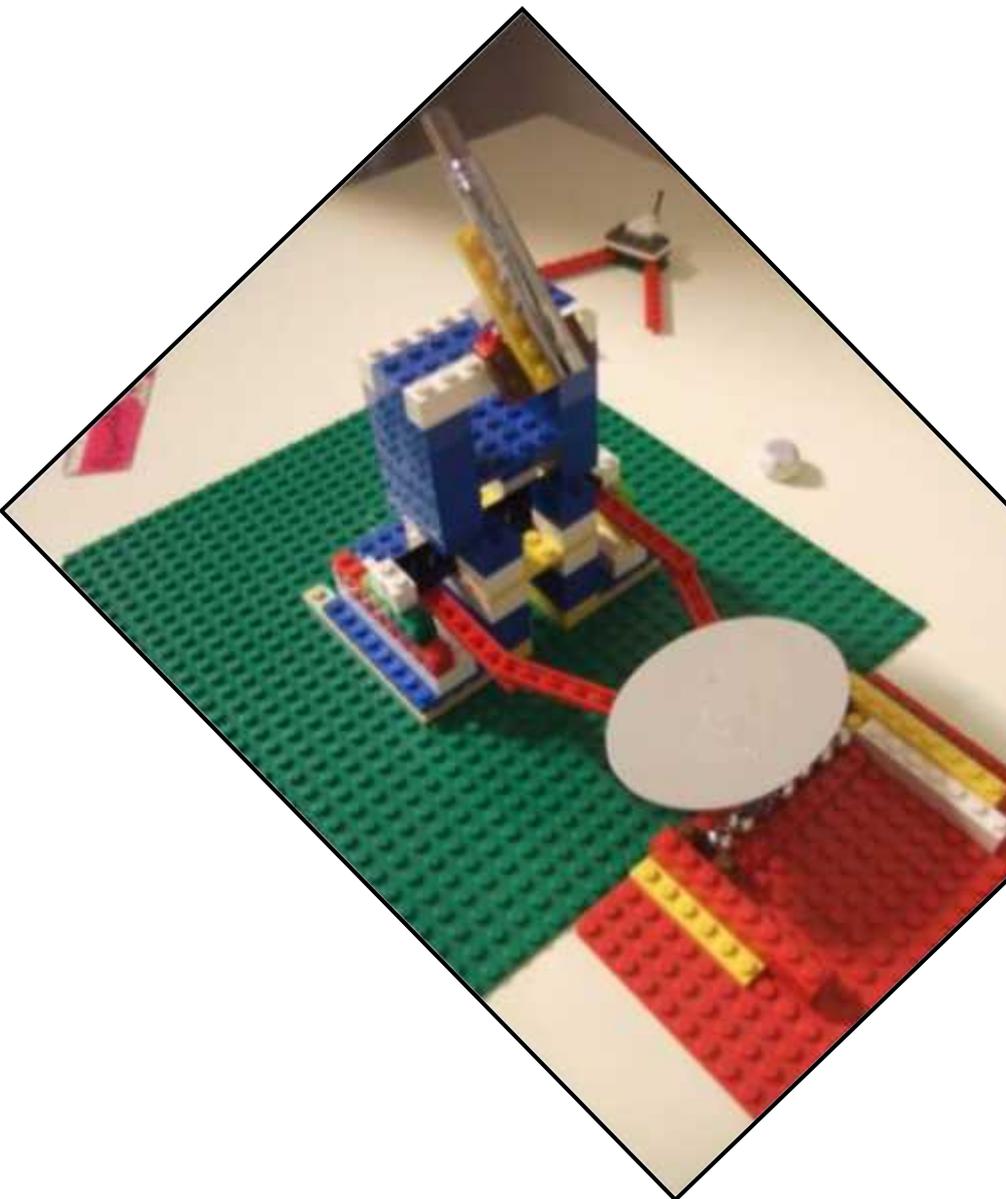


# PRIMA PAGINA

il giornalino delle Bresadola

FEBBRAIO - MARZO 2015

[www.istitutotrento5.it](http://www.istitutotrento5.it)



## Grandi successi al MUSE!

Istituto Comprensivo Trento 5  
Scuola secondaria di primo grado "G. Bresadola"



**REDAZIONE:**

MARGHERITA CORDELLINI, CAMILLA MASCHIO -  
redattrici *In primo piano*

GIULIO MARCHI, ELISA CESTELE, FRANCESCO  
EUGENIO BASSET, CAMILLA OSLER, SARA A  
BECCARA, LUCIA RATTINI - Redattori *Fuori  
da scuola*

AHAD BOOTA, GIADA CORDA, CHIRAH MARWANE,  
SAMUELE TOMASINI, RODRIGO ZAMBELLI -  
redattori *IL sondaggio del mese e La  
pagina dello sport*

KONRAD FRANCONI, DAVIDE SARCLETTI -  
Redattori *La pagina delle scienze*

ABDULI ALMIRA, SARA PETRITI - redattrici  
*Le mani in pasta*

ANNA TOMASI, GIULIA SCATENA, VERONICA  
PARKHOMENKO - redattrici *Dentro il Libro*

OSAMA MANGIOLA, SAMANTHA BUSANA, IBRAHIM  
ZOURI - redattori *Parole in nuvola*

TALHA MUHAMMAD - redattore *Parole in riga*  
e responsabile delle fotografie

FRANCESCO TURRA - disegnatore della  
pagina *Parole in riga*

CHRISTIAN GIUDICE - redattore *Passatempi*

SASHA BEDINI, JULIETA BERTOLINO, PATRIK  
TRAZZI, NICOLE ZAMPIERO, SILVIA BENNI,  
PIETRO NEGRI - redattori *Guardando avanti*

**SOMMARIO:**

- 3 In Primo Piano: *Open Day scienze  
secondo atto: presentazione al MUSE  
dei progetti selezionati*
- 4 In Primo Piano: *Per non dimenticare*
- 5 In Primo piano: *A scuola di circo:  
L'esperienza di uno di noi*
- 6 Una finestra sul mondo: *IL Mozanbico*
- 7 Fuori da scuola: *2B, 2D, 2E, 2F, 3B,  
3D, 3F - Alla filarmonica; 2A E 2D -  
Visita al Consiglio Provinciale*
- 8 La pagina dello Sport: *L'alimen-  
tazione dello sportivo*
- 10 La pagina delle Scienze: *L'uovo che  
rimbalza*
- 11 La pagina della musica: *Straordinario  
Stradivari!!*
- 12 Con le mani in pasta: *La pizza*
- 13 Con le mani in pasta: *Dalla bottiglia  
all'orecchino*
- 14 Dentro il libro: *Cecilia va alla  
guerra*
- 15 Dentro il libro: *Consigli di lettura*
- 16 Parole in nuvola: *A scuola si vola!!*
- 18 Parole in riga: *L'uomo e La montagna*
- 19 Passatempi
- 20 Guardando avanti: *Gli appuntamenti  
del prossimo mese*

**LABORATORIO A CURA DI**  
SILVIA DORIGATTI  
MICHELINA VALENZA  
CLAUDIA ZANGHELLINI  
CHIARA SALTORI  
CRISTIANO BRUNELLI

COORDINAMENTO

MARA BUCCELLA

SUPERVISIONE GRAFICA

MARIA VITTORIA CICINELLI



**IN COPERTINA:**

Progetti dell'Open Day  
Scienze premiati al MUSE

# OPEN DAY DI SCIENZE SECONDO ATTO: AL MUSE I PROGETTI SELEZIONATI

Il 17 dicembre l'Open Day di scienze aveva ravvivato i corridoi e le aule del piano terra della scuola Bresadola con la presentazione di una quarantina di progetti di scienze a genitori, insegnanti, compagni ma anche ad una giuria di esperti.

Sono così stati selezionati alcuni progetti esposti, nella fase finale, al Muse il 19 marzo 2015.

I progetti scelti dagli esaminatori sono stati i seguenti (indicati per classe e in ordine alfabetico):

Non-newtonian liquid (1^A); Sotto il vulcano (2^A); Il merendario (2^B); Lemon battery (2^D); MEM motore elettromagnetico (2^F); Reazioni ballistiche (2^F); ABC (3^D); Boom boom light (3^D); Why not a salutary snack? (3^D); EMP Jammer (3^F); Il cibacani (3^F); Lezione interattiva o tradizionale? (3^F); Microscopio a forza atomica di lego (3^F).

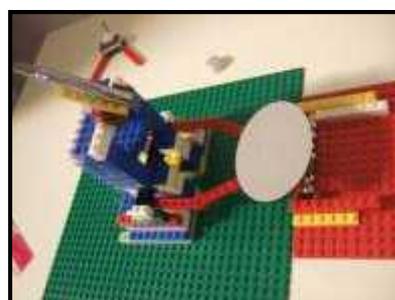
Camilla, Sara e Marta della classe 2 F, che hanno partecipato con il progetto "Reazioni ballistiche" ci hanno raccontato:

*«Quando abbiamo scoperto che il nostro progetto era tra i 13 scelti eravamo troppo felici e non riuscivamo a crederci. E nel momento in cui il Preside ha proclamato la nostra vittoria non sapevamo cosa fare: se alzarci e andare da lui o rimanere sedute e sorridere.*

*Nel momento in cui ci ha invitate a uscire dai banchi e a raggiungerlo vicino alla cattedra, siamo diventate tutte rosse e le*



*nostre gambe hanno iniziato a tremare. Dopodiché il dirigente ci ha consegnato l'attestato e abbiamo*



*scattato una foto con lui e la nostra professoressa di matematica. Un momento emozionante che rimarrà a lungo nella nostra memoria.»*

I progetti vincitori della nostra scuola sono stati i seguenti: **Why not a salutary snack?** Presentato dalla classe 3^D, ha vinto il Premio TYSC 2015 che prevede per loro una visita a "I Giovani e la Scienza" a Milano il 13 aprile; **Boom boom light**, sempre della 3^D, si è aggiudicato il "Premio università" e ha vinto dei buoni Trony per un valore di 20 euro; Il "Premio ricerca" è andato al progetto **Reazioni ballistiche**, della 2^F, che ha diritto a una visita ai laboratori FBK; **Lezione interattiva o tradizionale?** della 3^F ha vinto il premio "La Trentina" e una visita ai suoi stabilimenti di produzione; **ABC** della 3^D e **Microscopio a forza atomica di lego** della 3^F si sono accaparrati il premio Cibernetica CyberFed e hanno diritto a partecipare a uno workshop



e una dimostrazione di volo di droni; infine **Il Cibacani** della 3^F ha vinto il Premio creatività Plife - Technology e parteciperà a uno workshop di stampa 3D.

Congratulazioni a tutti!

Lucia Rattini

## PER NON DIMENTICARE

27 gennaio: GIORNATA DELLA MEMORIA

In questa giornata, si ricordano tutti gli orrori che hanno vissuto gli ebrei durante l'Olocausto, termine con cui indichiamo l'eliminazione di sei milioni di ebrei e di molte altre persone non appartenenti alla razza ariana come i disabili, i malati mentali, persone affette da handicap... Viene anche chiamato Shoah, in quanto genocidio degli ebrei e significata distruzione, catastrofe.

Tutto è iniziato nel 1933, con la segregazione degli ebrei nei ghetti e la loro deportazione nei campi di sterminio dove usarono le camere a gas per le esecuzioni di massa. Alcuni morivano anche per malattie, malnutrizione e sforzo eccessivo.

Da ricordare pure la notte del 9 novembre 1938, la "notte dei cristalli" in cui molti negozi ebraici e quasi tutte le sinagoghe vennero bruciate e circa trentamila ebrei furono deportati nei campi di concentramento. L'origine del nome, più correttamente "notte dei cristalli del Reich" richiama la distruzione delle vetrine dei negozi.

In memoria di questi avvenimenti, martedì 27 gennaio 2015, tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado, G. Bresadola, hanno indossato una spilla con un'immagine e un numero riguardante la divisa indossata dagli ebrei nei campi di concentramento: un gesto simbolico per vivere e condividere questo momento storico.



In occasione della tragica ricorrenza, l'ANFFAS ha allestito alla sala della Tromba in via Cavour a Trento una mostra dal titolo: "Perché non accada mai più

– Ricordare".

La mostra, presentata in tre sezioni, vuole portare alla luce una pagina dolorosa, e spesso poco conosciuta della nostra storia: l'atroce progetto di eutanasia nazista compiuto a danno di circa trecentomila disabili e malati mentali. La prima sezione raffigura la propaganda messa in vigore da Adolf Hitler per convincere le persone a sostenere le sue idee razziali. La seconda sezione riguarda le violenze e le crudeltà applicate sui disabili che venivano inizialmente privati della propria libertà di riprodursi e poi uccisi, indipendentemente dalla loro razza e dalla loro età. Inoltre, ad alcune persone con determinate caratteristiche, venivano estratti gli organi per poi riutilizzarli. La terza e ultima sezione parla degli esecutori di questi crimini e in più spiega cosa era l'Aktion T4 cioè il luogo dove si svolgevano le esecuzioni di eutanasia.

Questa mostra ha suscitato forti emozioni ma soprattutto molti interrogativi: come si poteva accettare tutto ciò?

Per noi sicuramente questa esperienza è servita per provare a capire meglio coloro che hanno vissuto tutto questo.

Ma fondamentale resta non dimenticare mai: ricordare per cercare di non commettere di nuovo gli stessi errori.

La classe 3<sup>°</sup>B della scuola G. Bresadola.



## **A SCUOLA DI CIRCO**

### **- L'ESPERIENZA DI UNO DI NOI -**

La scuola di circo "Bolla di Sapone" è una scuola in cui si può imparare uno sport speciale, che coinvolge diverse abilità, come l'equilibrio e la coordinazione. Ci sono tre grandi gruppi: l'acrobatica aerea, l'equilibrismo e la giocoleria, ciascuno utilizza diversi strumenti.

In questa scuola i corsi si dividono per età: quello delle elementari, quello delle medie e quello delle superiori. Ognuno con un programma diverso adatto ai partecipanti.

Ad esempio per le medie si fa soprattutto acrobatica aerea: tessuti, trapezio (un bastone appeso al soffitto con due corde), il cerchio e molti altri, ma anche equilibrismo: slackline, una specie di corda elastica su cui si sale e si cerca di camminare, e il filo teso.

Infine per le medie c'è anche giocoleria, per esempio il diablo, costituito da un grosso rocchetto che va fatto girare con una corda, o il monociclo, una bici con una ruota sola.

A fine anno c'è sempre un saggio, nel corso

del quale ogni persona porta uno o più oggetti, ad esempio io mi esibirò con il diablo, il trapezio e la slackline.

Il motivo per cui scegliere questo sport? Perché è uno sport in cui non ci sono né vincitori né vinti, uno sport non competitivo, ma comunque divertente e che richiede impegno, ma dà anche molta soddisfazione.

Per chi fosse interessato la scuola si trova presso la palestra dell'oratorio di Sant'Antonio.

Giulio Marchi

ALTRE INFORMAZIONI AL SITO

<http://www.bolladisaponetrento.it>



# IL MOZAMBICO

## INTERVISTA A SERGIO GUARINO



alcun problema.

### Quali religioni vengono praticate in Mozambico?

La maggioranza è cristiana, ma tanti praticano culti locali e ci sono anche alcuni musulmani.

### Quale è il cibo tipico in Mozambico?

Non mi ricordo bene i nomi dei cibi tipici, ma erano quasi tutti a base di pesce, che è molto diverso da quello italiano.

### Qual è la festa principale?

La festa dell'Indipendenza, il 25 giugno.

### C'è un vestito o un costume tradizionale del Mozambico?

Molti vestono come qui in Italia, ma alcune donne indossano turbanti e tuniche e uno scialle quadrato chiamato "iquila".

### Se potessi, torneresti in Mozambico?

Torno comunque durante le vacanze, dato che sono venuto solo con i miei genitori, ma gli altri parenti sono ancora là. Ormai mi sono stabilito qua e non vorrei trasferirmi di nuovo.

### Silvia Benini e Pietro Negri

**AÇORDA ALENTEJANA:** Una zuppa di pesce con il pane inzuppato e l'uovo in camicia



### Qual è la tua città di origine?

Vengo da Qualimane che, anche se è la seconda città più grande del paese (dopo la capitale), non è molto abitata. E' in prossimità della costa, io non abitavo proprio nel centro, stavo verso la periferia.

### Qual è la cosa più strana che hai notato quando ti sei trasferito, quali sono le maggiori differenze?

Là era molto più verde, c'erano molti più alberi.

### E la cosa preferita che là avevi e qua no?

Beh, innanzi tutto c'era sempre il sole, e poi la frutta era decisamente più buona. Soprattutto l'ananas (il mio frutto preferito) era più dolce.

### Quanti anni avevi quando ti sei trasferito?

Avevo sette anni

### E' stato impegnativo ambientarti, fare amicizie; hai avuto problemi con la lingua?

No, non ho trovato difficoltà a fare amicizie, la lingua la sapevo già ed essendo simile a quella che parlavo in Mozambico (il Portoghese) non ho avuto



## 2B, 2D, 2E, 2F, 3B, 3D, 3E - ALLA FILARMONICA

Il 21 gennaio le classi seconde e terze dei corsi B, D, E ed F sono state invitate alla Filarmonica con Guido Rimonda, un violinista che ha suonato un violino Stradivari posseduto anticamente da Jean-Marie Leclair e che ora gli appartiene. Egli ha proposto dei brani di Paganini molto belli e che hanno emozionato tutto il pubblico al concerto.

Rimonda ci ha spiegato che ai suoi tempi Paganini si pensava fosse posseduto da un demone, perché suonava in una maniera del tutto diversa rispetto agli altri violinisti; da questa nuova maniera di interpretare la musica deriva il modo di suonare violino di oggi. Egli andò in molte corti a suonare e furono tutti colpiti dalle sue interpretazioni.

Lo Stradivari che ha suonato Rimonda ha una storia molto particolare: una notte un assassino pugnalò Leclair e il musicista agonizzante si avvicinò al violino e vi posò la mano prima di morire. Il suo cadavere fu rinvenuto due settimane dopo e per questo ora questo Stradivari ha un segno sul fianco: perché la mano del violinista ormai in putrefazione vi ha lasciato il segno per sempre. Ora questo violino viene chiamato *le Noir* per la sua macchia nera e tuttavia non si sa come sia arrivato a Guido Rimonda, un mistero che non abbiamo potuto leggere da nessuna parte.

Francesco Eugenio Basset



dall'omonimo artista trentino esponente del Futurismo. Questa sala era inizialmente la sala rinfreschi dell'hotel che occupava il palazzo prima che fosse utilizzato dalla Provincia, ed era chiamata "Sala degli Specchi".

Adesso questa sala non è più utilizzata per le riunioni, che invece si tengono nel Palazzo della Regione, ed è gelosamente custodita per il suo valore artistico.

Le classi si sono quindi trasferite al Palazzo della Regione alla nuova sala riunioni del Consiglio Regionale e del Consiglio Provinciale.

Il dottor Mauro Ceccato, direttore dell'ufficio legislativo del Consiglio, ha tenuto una lezione sulla Costituzione e i suoi valori. In seguito gli alunni hanno potuto conversare con una Consigliera, Lucia Maestri, e le hanno posto diverse domande sul suo lavoro.

La visita è stata piuttosto lunga ma molto interessante per gli aspetti storici e artistici: abbiamo imparato molte cose nuove e abbiamo avuto l'opportunità di visitare dei luoghi che altrimenti sarebbe stato impossibile vedere.

Elisa Cestele e Giulio Marchi

## 2A 2D - AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 25 febbraio le classi 2A e 2D si sono recate in visita al Consiglio Provinciale.

Per prepararsi le classi hanno lavorato sulla storia della Provincia Autonoma di Trento, sulla Costituzione Italiana e lo Statuto della nostra Provincia, nonché sul Consiglio Provinciale e i Consiglieri dell'attuale legislazione.

Gli alunni sono stati accolti al palazzo della Provincia nell'aula Depero, chiamata così perché è stata arredata e decorata con temi che riprendono l'economia locale

### ATTIVITA' IN PILLOLE

Nei mesi di febbraio e marzo le varie classi hanno esplorato le tante possibilità di approfondimento offerte dalla scuola sul territorio.

Il **9 Febbraio la IF** è stata in uscita didattica al Museo di S. Michele.

Il **10 febbraio la IIID** ha partecipato a un laboratorio al Muse, mentre il **18 febbraio la IID** ha seguito un altro laboratorio intitolato "Tempo di lupi".

La **IIIC** è stata al Mart di Rovereto il **24 febbraio**.

**Giovedì 19 MARZO** al MUSE si è svolta la presentazione e premiazione dei progetti di scienze selezionati per il "Trentino Young Scientist Challenge"

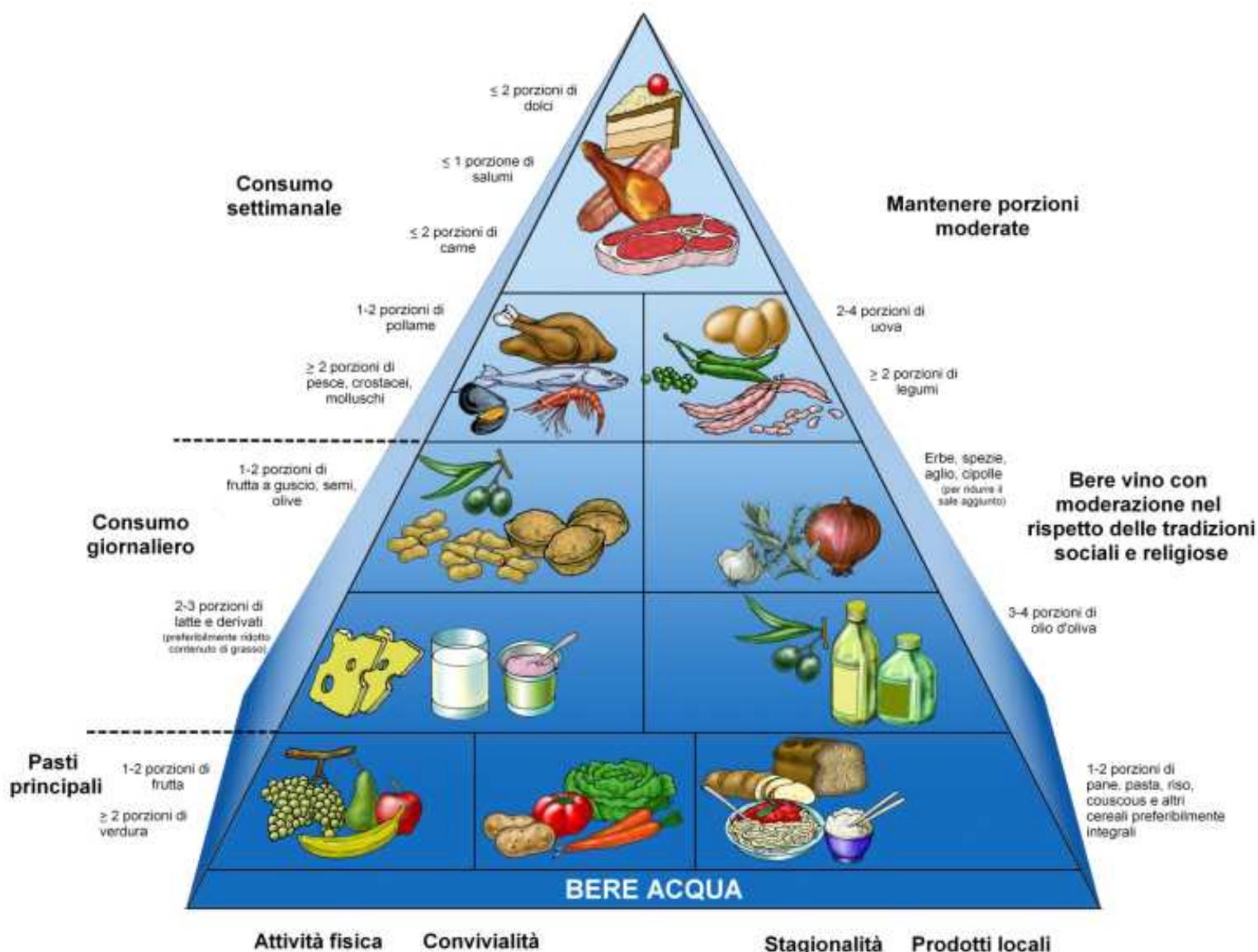
# L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO

Mangiare serve a nutrirsi e a procurarsi il fabbisogno energetico e calorico giornaliero. Il nostro corpo, infatti, ha bisogno, di energia per funzionare bene e, poiché ricaviamo energia principalmente dagli alimenti, se ci nutriamo male il nostro organismo funziona male e si ammala. Alimentarsi bene, dunque, è importante per la salute.

Il consumo calorico varia secondo le persone, si deve adattare, infatti, al peso, all'altezza e all'età, ma dipende anche da quello che facciamo e dal luogo in cui viviamo. Ad

esempio se noi abitiamo in un luogo freddo il nostro corpo consuma più calorie perché deve mantenere la temperatura corporea costante. Anche per svolgere attività sportiva l'alimentazione è importante perché se un individuo fa sport deve mangiare cose salutari che lo aiutino a muoversi con più facilità e ad avere un cervello più concentrato. La persona che fa sport consuma più calorie quindi ha bisogno di più energia rispetto a chi fa vita sedentaria.

Guardiamo, ad esempio, come deve



mangiare un calciatore prima di una partita. L'obiettivo principale dell'alimentazione pre-partita è quello di mantenere costante il livello di glucosio nel sangue. Questo zucchero rappresenta, infatti, un prezioso carburante per cervello e muscoli (Fonte: wikipedia).

Quali sono gli errori che si compiono più spesso e che possono compromettere la competizione sportiva?

- Stati di ipoglicemia (poco zucchero nel sangue) dovuti a digiuno prolungato: questa condizione sfocia nell'astenia, ovvero in una spiacevole sensazione di stanchezza muscolare (le cosiddette "gambe molli");
- Stati di iperglicemia (troppo zucchero nel sangue): i sintomi, spesso, sono simili a quelli dell'astenia (Fonte: wikipedia).
- pasto consumato immediatamente prima dell'inizio della partita.

Il momento migliore per alimentarsi, di solito, è almeno 3 ore prima dell'inizio del riscaldamento pre-partita.

Abbiamo cercato in diversi siti internet cosa bisognerebbe mangiare il giorno della partita e abbiamo scelto questi menù.

#### SE LA PARTITA SI GIOCA AL POMERIGGIO:

**Colazione** con fette biscottate o pane con marmellata, latte o yogurt e caffè;

**Spuntino** a metà mattina con frutta di stagione o spremuta d'arancia;

A **pranzo** (3 ore prima del riscaldamento pre-partita):

Verdura cotta

(spinaci, patate e carote lessate);

Pasta con o senza pomodoro o Riso in bianco;

Bresaola o prosciutto crudo sgrassato con un po' di formaggio grana;

Crostata con marmellata;

Caffè.

#### SE LA PARTITA SI GIOCA AL MATTINO:

**Sveglia** almeno 3 ore e mezza prima della partita;

**Colazione** abbondante 3 ore prima del riscaldamento pre-partita;

Fette biscottate o pane con marmellata o crostata con marmellata;

Latte o Yogurt;

Spremuta d'arancia;

Caffè.

Tutti gli adolescenti che praticano sport devono conoscere qual'è l'alimentazione più corretta e secondo noi è fondamentale un'informazione in questo senso: attraverso i nostri professori di scienze, attraverso il nostro medico, e, soprattutto, mettendoci anche noi un po' di buon senso.

Marwane Chirah Juan - Rodrigo Zambelli

## L'UOVO CHE RIMBALZA

### Materiali necessari:

- 1 uovo
- Aceto di vino rosso
- 1 barattolo o un bicchiere

### Procedimento:

- Mettere l'uovo in un bicchiere o in un barattolo
- Versare nel contenitore dell'aceto in modo da coprire interamente l'uovo e chiudere il recipiente.
- Lasciare riposare il tutto per 48 ore.
- A fine esperimento il guscio dell'uovo, a causa dell'aceto, si sarà sciolto e risulterà elastico e gommoso.
- Puntando una luce sul guscio si vedrà inoltre che il guscio dell'uovo è diventato trasparente.



### Curiosità:

Questo esperimento è stato presentato dagli studenti di diverse classi all'Open Day di scienze il giorno 17 dicembre 2014.

Davide Sarcletti e Konrad Franconi

## STRAORDINARIO STRADIVARI!!!

Il 21 gennaio 2015 le sezioni B, D, E, F sono andate in Filarmonica per vedere il concerto "Quel Demonio Del Violino" di Guido Rimonda.

Gli strumenti presenti erano quattro violini, due viole, due violoncelli, un contrabbasso e ovviamente il violino solista ed hanno presentato quattro brani:

1. "Il Trillo Del Diavolo" di Giuseppe Tartini
2. "Streghe" di Niccolò Paganini
3. "Schindler's list" di John Williams
4. "La Ballata Delle Anime Beate" di Christoph Gluck

L'interessante del concerto era il violino solista, lo Stradivari di Rimonda che ha una storia molto particolare e misteriosa, ma soprattutto vera. Risale al 1764 quando il famoso violinista Jean-Marie Le Clair fu trovato morto, assassinato, con il suo violino stretto tra le mani. Il violino ha ancora l'impronta della mano che ora è diventata



una macchia nera. Adesso il violino si chiama "Le Noir" non tanto per il colore dell'impronta che porta, quanto per la storia che lo circonda che ricorda il genere letterario "Noir". Questo concerto è stato un modo per ascoltare della buona musica da bravi violinisti, presentare una storia, ma soprattutto per presentare lo Stradivari, un violino di indiscussa validità con delle decorazioni che sono delle vere e proprie opere d'arte. La sua costruzione è particolare sia nei materiali che nella tessitura e dà origine a un suono spettacolare.

Questo concerto è stato anche un'occasione per vedere dal vivo il violino misterioso.

Margherita Cordellini e Camilla Maschio



## LA PIZZA



### Ingredienti:

#### IMPASTO:

- Acqua - 1 bicchiere
- Farina - 500 gr
- Lievito di birra - 1 cubetto
- Olio - 1 cucchiaino

#### CONDIMENTO:

- Mozzarella
- Pomodoro
- Origano

### Preparazione:

- Sciogliere il lievito in un bicchiere di acqua tiepida e aggiungere un pizzico di zucchero per far lievitare di più l'impasto
- Mettere in una grossa ciotola la farina e man mano aggiungere l'acqua con il lievito sciolto
- Aggiungere l'olio ed iniziare ad impastare fino a quando l'impasto non risulta più appiccicoso
- Poi far riposare l'impasto per 1 ora circa
- Stendere l'impasto e nel frattempo far riscaldare il forno alla temperatura di 200°
- Stendere la passata di pomodoro e mettere in forno per 15 min
- Aggiungere la mozzarella e l'origano 5 minuti prima della fine della cottura

### Curiosità:

Nel giugno 1898, per onorare la Regina Margherita di Savoia, il cuoco Raffaele Esposito creò la "Pizza Margherita", una pizza condita con pomodori, mozzarella e basilico, per rappresentare i colori della bandiera italiana.

Almira Abduli e Sara Petriti

### I trucchi del mestiere:

- aggiungere un pizzico di zucchero al lievito sciolto per far lievitare di più l'impasto
- Far lievitare la pasta nel forno spento con una padella di acqua bollente per aumentare la lievitazione.
- Cuocere la pasta con il pomodoro per 10 minuti e solo in un secondo momento aggiungere la mozzarella per evitare che si bruci.

## DALLA BOTTIGLIA ALL'ORECCHINO!

Questa edizione del giornalino presenta il progetto ecologico della classe prima A che mostra come creare degli orecchini fatti di plastica di bottiglia. Simpatica quest'iniziativa degli orecchini ecologici perché rispettano l'ambiente e sono un perfetto accessorio da indossare per le donne che hanno uno stile particolare!

### Materiale:

- Bottiglie di plastica
- Catenelle
- Gancini

### Strumenti:

- Apposita macchina per fondere la plastica (embosser)
- Pennarelli indelebili
- Forbici
- Pinze



### Fasi di lavoro:

- Tagliare un cerchio di carta del diametro di circa 4 cm
- Con l'indelebile ricalcare i cerchi del cartamodello sulla parte liscia della bottiglia e tagliarli
- Su ogni disco ottenuto fare un piccolo foro con la fustella, in alto sul bordo
- Con l'embosser, una specie di phon, fondere ogni disco tenendolo fermo con uno stuzzicadenti e appoggiandosi su un tagliere per non rovinare il tavolo
- Usare le catenelle e le monachelle per concludere il lavoro

Almira Abduli e Sara Petriti

## LIA LEVI, CECILIA VA ALLA GUERRA

Dopo il centenario dello scoppio della Grande Guerra in Europa nel 1914, questo è l'anno per ricordare l'ingresso dell'Italia nel conflitto. Ecco una storia per ragazzi che ha a che fare con la Grande Guerra combattuta dagli Italiani.

Incipit :

2 maggio 1915

*"Oggi la signora maestra ha spiegato che la cosa più bella che possa capitare a un uomo nella vita è diventare un eroe. Un eroe è ancora di più che un Santo, perché per essere santi ci vuole l'aiuto di Dio, mentre un eroe può fare tutto da solo e di Dio ha bisogno solo per restare vivo..."*

Questo è un libro bellissimo, pieno di emozioni e di mistero, anche se tratta un argomento realistico e non di fantasia. Infatti parla della guerra combattuta per liberare terre italiane come Trento e Trieste dal dominio dell'Austria.

Siamo negli anni della Prima Guerra Mondiale e Cecilia, la protagonista, una ragazzina friulana vivace e intelligente, racconta in prima persona, nelle pagine del suo diario, gli avvenimenti che vanno dal 1915 al 1918, manifestando le sue impressioni, i suoi pensieri, le paure...

Cecilia ci racconta anche il pensiero delle persone vicine a lei: familiari, insegnanti, amici, divisi tra interventisti e neutralisti riguardo l'entrata in guerra dell'Italia. Nel suo diario vediamo personaggi diversi: maestre interventiste, dottori pacifisti, padri di famiglia dubbiosi e madri terrorizzate dalla guerra, ma Cecilia ci parla soprattutto delle sue emozioni, delle sue paure.

Quando il 24 maggio 1915 l'Italia entra ufficialmente in guerra leggiamo della partenza per il fronte di parenti e compaesani e della vita quotidiana di chi resta a casa.

Anche il padre di Cecilia sarà chiamato alle armi, mentre il fratello Giancarlo si arruolerà volontario, benchè fosse ancora un ragazzo.

Ci ha fatto riflettere come dovesse essere doloroso partire per il fronte e ancora di più, per chi rimaneva, perdere i propri cari. Ma perché allora gli uomini provavano tanta gioia quando ricevevano la chiamata e partivano a combattere? La prof. ci ha spiegato che

all'inizio c'era stata una forte propaganda a favore della guerra, che aveva inculcato nei giovani l'idea patriottica di quanto fosse nobile morire per la patria. Ma ben presto l'esaltazione finì, l'aria si fece cupa a casa di Cecilia e in tutto il paese quando si apprese che nelle due battaglie dell'Isonzo erano morti centomila soldati. Le notizie che arrivavano dal fronte, le lettere dei soldati ai loro cari fecero apparire la vera faccia della guerra, fatta di inganno e distruzione.

Poi arriva la sconfitta di Caporetto...e da qui inizia la seconda parte della storia dove Cecilia ci racconta la "sua" guerra. Ma di quale guerra si tratta?

La guerra di Cecilia ha a che fare con un misterioso diario militare trafugato dallo studio del suo papà e con una affascinante donna straniera entrata da poco nella sua vita...

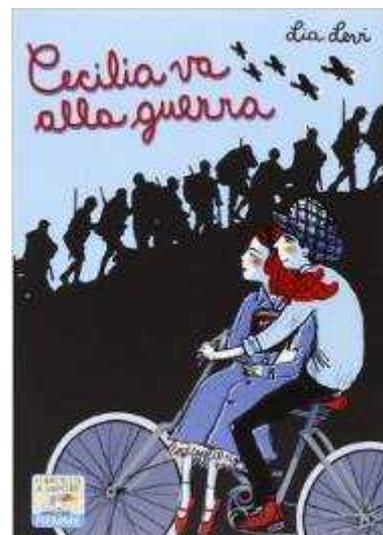
Cecilia, aiutata da Marco, l'amico del cuore, si mette sulle tracce del diario scomparso e indaga sulla vera identità di quella donna. Si tratta forse di una spia? Un finale a sorpresa che non vi deluderà, intrigante e avventuroso come tutta la storia narrata in queste pagine.

Vi consigliamo la lettura di questo libro, di questo diario, nel quale Cecilia, con la semplicità di una ragazzina di 12 anni (ma molto matura e coraggiosa!) ci racconta la guerra in un modo realistico e diretto, un po' diverso da quello dei manuali di storia!

Raccomandato a tutti i giovani per tenere viva la memoria dei nostri bisnonni, che sono stati i protagonisti di questi terribili anni.

Il nostro voto è : 10

Anna Tomasi, Giulia Scatena, Veronica Parkhomenko



**ALTRE LETTURE SULLA GRANDE GUERRA:**

Michael Morpurgo, LA GUERRA DEL SOLDATO PACE, Salani Editore

La storia di Thomas Peaceful e della sua famiglia è quella, vera e tragica, di centinaia di migliaia di soldati che, dalla miseria delle campagne, finirono nelle trincee della Prima guerra mondiale, affrontando la barbarie del conflitto e pagando di persona per aver conservato, nonostante tutto, il rispetto per i valori dell'affetto, dell'amicizia, della solidarietà.



Paul Dowswell, L'ULTIMA ALBA DI GUERRA, Feltrinelli

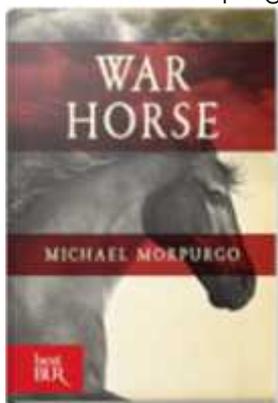
11 novembre 1918. Durante la notte, su un treno privato a nord di Parigi, la Germania firma l'armistizio con le Forze alleate, ma devono trascorrere sei ore prima che sia reso ufficiale e che abbia fine la più grande e sanguinosa guerra mai vista fino ad allora. Sul fronte occidentale s'incontrano tre soldati: sono Axel, un giovanissimo fante tedesco, Will, suo coetaneo inglese, e



Eddie, un rampollo americano entrato in aviazione per far colpo sulle ragazze. Nel giro di poche ore, i loro destini s'incroceranno e le loro vite cambieranno per sempre. Sullo sfondo dell'imponente macchina di propaganda, paure, desideri e speranze condivise fanno emergere l'assurdità di una guerra feroce, combattuta da ragazzi simili ma dalle uniformi diverse.

Michael Morpurgo, WAR HORSE, Rizzoli

“War Horse è un romanzo senza tempo. Morpurgo scrive con sentimento ma senza sentimentalismi, osservando la guerra attraverso lo sguardo sincero di un cavallo coraggioso. La



tragedia delle trincee è evocata con sapiente realismo. Durante la Prima guerra mondiale oltre un milione di cavalli inglesi partirono per il fronte. Poco più di sessantamila fecero ritorno in patria. Joey era uno di loro. Albert e Joey sono cresciuti insieme; poi la guerra li separa. Albert, ancora troppo giovane per fare il soldato, è costretto a lasciar partire il suo Joey, venduto alla cavalleria inglese. Giunto in Francia, Joey combatte al fianco degli inglesi, e poi, caduto nelle mani del nemico, si trova a servire i soldati tedeschi, sempre con grande coraggio e generosità. Ma la determinazione che nasce dall'amore non ha confini, e non appena Albert ha l'età per arruolarsi parte a sua volta per il fronte, deciso a ritrovare il suo amato cavallo e a riportarlo a casa.

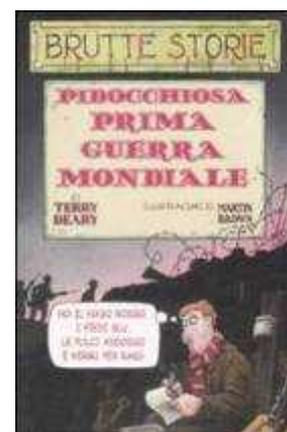
**PIDOCCHIOSA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Il racconto della Prima Guerra Mondiale nello stile strampalato delle “Brutte Storie” (quale studente non le conosce ?!!!...)

Quarta di copertina

*Pidocchiosa prima guerra mondiale delucida i drammatici dettagli dello sciagurato conflitto che non risparmiò nessuno, nè i pacifisti in protesta (che iniziarono a combattere ancor prima che iniziasse la guerra), nè i malconci soldati nelle trincee infangate e insanguinate. Volete sapere: perchè annusare la vostra pipì vi avrebbe salvato la vita durante un attacco coi gas? . perchè un capitano degli alpini voleva farsi tagliare in sette pezzi? Conoscerete ributtanti canzoni e scalcagnate rime, sinistre superstizioni e irragionevoli regolamenti. Capirete le privazioni e gli orrori di una guerra che sarebbe dovuta durare quattro mesi... e invece devastò' il mondo per cinque miserabili anni.*

*La storia non è mai stata così brutta!*



# A SCUOLA SI VOLA

2.sc. 2014/15

scuola  
a  
puntate

...ricreazione



TESTI e DISEGNI  
SAMANTHA BUSANA  
OSAMA MANGIOLA  
IBRAHIM ZHOURI

a.c. di prof. C. ZANGHELLINI



MASSIMO... AD EXEMPLO.  
SEMBRA CHE DORMA  
SIEMPRE... MA LUI  
E' UNA ALMA GENTILE  
UN POETA CHE SOGNA!



...BISOGNEREBBE CONOSCERE  
LA PROPRIA ALMA MIRIAM!  
PERCHE' E' LA NOSTRA PARTE  
PIU' IMPORTANTE!  
L'ALMA CI DICE COSA  
VOGLIAMO ESSERE E  
COME VOGLIAMO ESSERE

MA QUI... NEANCO ADULTOS SANNO DELLA PROPRIA...  
HO VISTO LA PROF CARTACCIA: SUA ALMA ASPETTA, ASPETTA...  
E NON VOLA!



E ALLORA  
COME SI FA?



- RICETTA**
- 1 MELA
  - 1 FETTA ANANAS
  - 1 FRAGOLA
  - 1 CUCCHIAIO MIELE
  - 3 CUCCHIAI PANNA MONTATA

PRENDERE LA MELA, SBUCCIARLA E SCARLARLA PER FARNE UNA SCODELLINA.  
METTERCI IL MIELE, LA FETTA D'ANANAS A PERZETTI, LA PANNA MONTATA E SOPRA LA FRAGOLA.  
GUSTATE NEL POMERIGGI PRIMAVERILI  
COME SPUNTINO DURANTE LO STUDIO !

## L'UOMO E LA MONTAGNA

La rapida notte dell'Alta Himalaya stava per calare. Per fortuna la strada era ottima, relativamente alla media delle strade in quella regione, e tutti e due erano forniti di torce. Non c'era il minimo pericolo, solo il freddo pungente disturbava un po' la loro marcia; il cielo sulle loro teste era perfettamente limpido e compreso le stelle amiche che illuminavano il sentiero. C'era anche un lieve venticello, che spostava la neve più soffice e mandava il gelo sulle loro facce. I due portavano degli zaini che pesavano sulle loro spalle, in cui avevano carne secca e legumi in scatola. Avevano stimato in dieci giorni il tempo necessario per arrivare in cima al monte. Camminando parlavano minimo indispensabile: i due escursionisti consideravano la montagna come un'avversaria da sconfiggere.

Di notte, nei loro accampamenti, si sentivano vulnerabili di fronte alla natura e avevano paura del rumore del vento che pareva un ululato; ma il sonno vinceva sempre la paura.

Dopo alcuni giorni di cammino una tempesta di neve bloccò gli escursionisti per un po' di tempo; alla fine della bufera i due si rimisero in marcia: ce l'avrebbero fatta a realizzare la loro impresa?

Dopo sedici giorni raggiunse la cima del monte che ora non finiva più considerato come un avversario ma invece finiva guardato con ammirazione e ritenuto degno di onore e rispetto. Durante il cammino di ritorno i due escursionisti ebbero la sensazione di non

essere più estranei a quei luoghi; si sentivano di far parte della natura che li circondava come se adesso anche loro fossero fatti della

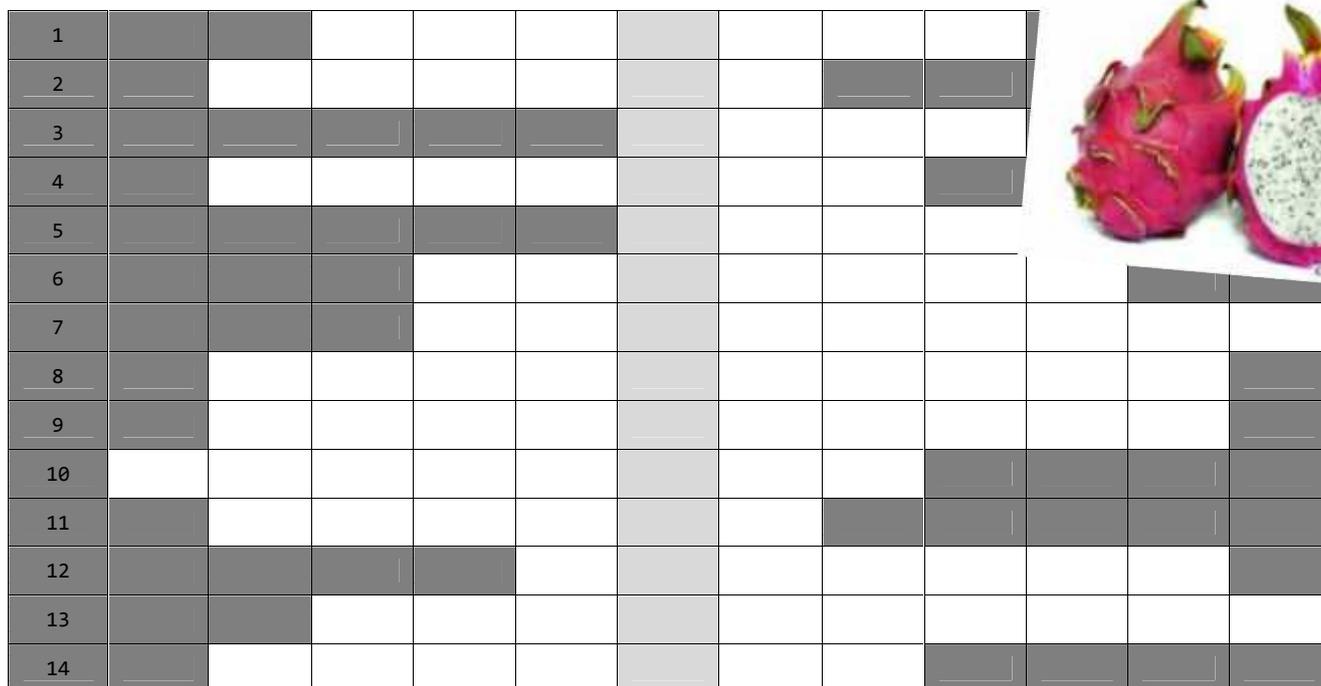


stessa roccia dell'Himalaya. Avevano imparato che la natura, se è tratta con rispetto, non è mai ostile all'uomo.

**MASSIMO POLIMENI CLASSE 3^F**

## SCOPRI IL NOME DI QUESTO CURIOSO ALIMENTO TROPICALE!!

di Christian Giudice - CI 3B



1. intelligente mammifero acquatico	8. famosa città spagnola sul Mediterraneo
3. osso che va dal polso al gomito	9. è un animale che cambia colore
2. la macchina ce l' ha a scoppio e il frullatore ce l' ha elettrico	10. è un marchio tedesco di veicoli
4. personaggio di fast & furious	11. gli egizi lo usavano per fare le pergamene
5. attore italiano del cinema in bianco e nero	12. è un famoso tubero africano
6. quelli di Stradivari sono i più famosi	13. è il cartone animato delle 7 sfere
7. è un sport simile al tennis	14. è il costruttore di dighe per eccellenza

LE SOLUZIONI DEL CRUCIVERBA DEL NUMERO SCORSO: IL PERSONAGGIO E' **GIACOMO BRESADOLA**

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. casa di alta montagna che ospita gli animali  | MALGA     |
| 2. è un strumento utilizzato per il travaso      | IMBUTO    |
| 3. è il periodo più atteso dagli studenti        | VACANZE   |
| 4. sta in mezzo alle quinte, è sotto il sipario  | PALCO     |
| 5. il luogo del ballo notturno                   | DISCOTECA |
| 6. nel derby si scontra con l'Inter              | MILAN     |
| 7. il famoso rapper con la maschera da scheletro | SALMO     |
| 8. una qualità di riso                           | ARBORIO   |
| 9. è un antico strumento a corde                 | ARPA      |
| 10. la tv ne ha una, la farfalla ne ha due       | ANTENNA   |
| 11. era la moneta spagnola                       | PESOS     |
| 12. famosissimo giocatore svedese (nome)         | ZLATAN    |
| 13. è uno dei tablet più diffuse                 | IPAD      |
| 14. l'uccello con "la ruota"                     | PAVONE    |
| 15. è lo sport con la palla bucata               | BOWLING   |
| 16. è un frutto tropicale rossiccio              | PAPAIA    |

**GLI APPUNTAMENTI DEL PROSSIMO MESE****A SCUOLA:**

**Gli appuntamenti con la storia:** a metà aprile la IIIC e la IIIF andranno al Museo Storico per la II Guerra Mondiale; il 22 aprile la IID visiterà i luoghi del Concilio facendo il giro della città e la IIIC farà un approfondimento sulla Resistenza.

**La scienza ci aspetta:** nel mese di maggio la classe IIC, IID e ID hanno appuntamento al Muse, e le classi IIID e IIIE si recheranno all'ITT per delle esperienze di laboratorio dal titolo "Galleggiando"

**Esami!** Il 4 e 5 maggio la IIIB e la IIIF saranno alle prese con gli esami del FIT orale; le terze saranno impegnate con il KET il 14 maggio e le classi IIIA, IIID e IIIF affronteranno il PET il 23 maggio. In bocca al lupo a tutti quanti!

**SUL TERRITORIO:**

## TRENTOFILMFESTIVAL

Giunto alla 63<sup>a</sup> edizione il TrentoFilmfestival ha come Paese ospite di quest'anno l'India. Oltre ai film ci saranno eventi sportivi e culturali, una rassegna di libri e per le famiglie verrà aperto come ogni anno il "Parco dei Mestieri" in via san Giovanni Bosco.

**AL CINEMA:****Into the woods – 5 aprile 2015**

Il film Disney è un musical intenso e ricco di umorismo che rivisita le fiabe classiche unendole tra loro tramite una vicenda del tutto nuova incentrata su un panettiere e sua moglie e sul rapporto con la strega che ha gettato su di loro un maleficio.

**Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet domenica 5 aprile 2015**

T.S. Spivet ha dieci anni e vive in un ranch sperduto nel Montana insieme ai genitori e alla sorella Grace. T.S. ha un'intelligenza superiore alla media, ha inventato la macchina a moto perpetuo e ha spedito i suoi progetti. Un giorno il telefono squilla: l'istituto Smithsonian vuole conferirgli un premio e T.S. ora deve andare a Washington D.C. a ritirarlo. Nessuno ovviamente sa che lui è soltanto un bambino. Così, alle quattro della mattina, inizia l'avventura a bordo di un treno merci.

**The Avengers: Age of Ultron - 22 aprile 2015**

Lo S.H.I.E.L.D. è stato distrutto e i Vendicatori si fanno carico della protezione della Terra. Tony Stark ha trovato il modo per evitare di indossare l'armatura di Iron Man e allo stesso tempo fornire aiuto agli altri Avengers. La sua soluzione è Ultron, un'avanzata intelligenza artificiale auto-cosciente progettata per controllare la Iron Legion, una squadra di droni. Ultron però non ha sentimenti umani, e presto il suo intelletto superiore capisce che l'unico modo per rendere migliore la vita sulla Terra è eliminare il nemico principale: l'uomo.

**Fast and Furious 7 - giovedì 2 aprile 2015**

In Fast & Furious 7, Shaw vuole vendicare la morte del fratello e inizia a dare la caccia alla "famiglia" di Dom Toretto. Le vite di quest'ultimo e tutti gli altri sono in pericolo. Anche l'agente Hobbs è sotto tiro, ma un ufficiale governativo che opera nell'ombra è pronto a fornire a Dom e al suo team strumenti e risorse necessari per eliminare Shaw. Tuttavia devono prima liberare un misterioso hacker che ha creato un congegno capace di localizzare chiunque in tempo reale sull'intero pianeta.